



1 ° C I R C O L O D I D A T T I C O " M . M o n t e s s o r i "
M o l a d i B a r i

Via E. Toti, 51 - 70042 Mola di Bari (Ba) tel. 080/4733752 - fax 080.4743647

Cod. mecc. BAEE124007 - Cod. fisc. 80001690728

Indirizzo PEC: baee124007@pec.istruzione.it - Indirizzo mail: baee124007@istruzione.it

Mola di Bari, *fa fede la data di protocollo*

Alle Docenti
Alle R.S.U.

p.c. Al Direttore s.g.a.

Al Sito web

Circolare n. 303

Oggetto: Valorizzazione del merito dei docenti - a.s. 2018/19.

Non essendo intervenute modifiche e/o integrazioni, anche per il corrente a.s. si da seguito a quanto prescritto dall'art. 1, commi da 126 a 130 della Legge 107/2015, riguardo la valutazione e la premialità della prestazione professionale del personale docente.

Si rammenta che la premialità contenuta nella Legge 107 si connota come modalità di riconoscimento di qualità di prestazioni che si caratterizzano come valore aggiunto per l'organizzazione.

Si parte dall'assunto che tutti i docenti siano "adeguati" e che tale "adeguatezza" sia riconosciuta dallo stipendio e dalle altre provvidenze.

Il *bonus* premia ciò che si discosta positivamente dalla quotidianità di una prestazione professionale diligentemente offerta e che rappresenti anche aspetti migliorativi per l'intera organizzazione.

Alla luce delle modifiche apportate dal nuovo Comitato di valutazione, convalidate in sede di RSU, nel rispetto delle prerogative assegnategli dalla Legge, il Dirigente scolastico individuerà le figure cui assegnare il bonus per il merito, sulla base dei suddetti criteri e anche (ma non solo) dei dati contenuti nella Scheda di **Autovalutazione del Docente** (allegato n. 1).

Si rammenta che nella Scheda sono riportate, oltre le evidenze e i documenti che possono comprovare il possesso dei requisiti da parte dei docenti, le aree fissate dal comma 129 dell'art. 1 della sopra citata Legge, cui sono stati assegnati precisi indicatori e descrittori ai quali corrisponde l'attribuzione di un determinato punteggio (1=minimo, 2=massimo).

Il docente che intercetterà, fra i singoli indicatori, attività, progetti, comportamenti che caratterizzino il proprio operato, dovrà:

- indicarlo con un "X" sul numero 1 (valore minimo) o 2 (valore massimo) nella cella a destra in corrispondenza della colonna "Autovalutazione a cura del docente";
- nel campo "Evidenze - Documenti" corrispondente, descrivere in sintesi i dettagli della propria dichiarazione, allegando la relativa documentazione, citando i nomi dei soggetti (fisici o giuridici) con cui si è eventualmente collaborato, rimandando ad altri documenti già in possesso della Scuola o

del Dirigente e **inserendo ogni elemento che acclari le dichiarazioni fatte** (certificati/attestati posseduti, esperienze di ricerca-azione documentate, etc.).

Sulla base delle spontanee e volontarie autovalutazioni effettuate dai docenti, il Dirigente costruirà la propria osservazione, sotto forma di riscontro di quanto dichiarato, attraverso un insieme di azioni di monitoraggio e in seguito stabilirà, secondo una propria valutazione personale e di cui darà informazione successiva alla RSU e di conseguenza a tutti i docenti, a quale soglia di punteggio conseguito da coloro che presenteranno elementi misurabili di pregio professionale superiore all'ordinaria diligenza, far coincidere l'assegnazione della retribuzione integrativa per merito e in che misura.

I docenti a tempo indeterminato in servizio presso entrambi gli ordini di cui si compone l'Istituto sono invitati a completare la scheda di Autovalutazione allegata e a consegnarla c/o la Direzione, entro e non oltre **le ore 12:00 di venerdì 02 Agosto 2019**.

Per completezza di informazioni, si comunica che:

- i requisiti per l'accesso al *bonus*, come da art. 6 lett. b) del *Regolamento Comitato per la valutazione dei docenti* sono 1) contratto a tempo indeterminato; 2) assenza di azioni disciplinari con sanzioni erogate a partire dall'a.s. 2015-16;
- l'entità del *bonus* sarà diversa tra gli assegnatari e sarà attribuita dal Dirigente con atto motivato;
- la somma complessiva destinata alla valorizzazione del merito verrà divisa per la somma del punteggio di tutti i docenti individuati, in base al quale si calcolerà il valore di un punto di merito. Il valore in termini economici di un punto di merito sarà moltiplicato per il totale dei punti attribuiti a ciascun docente individuato;
- le schede di autovalutazione non saranno rese pubbliche.

In conclusione, preme evidenziare, richiamando l'art. 2 del *Regolamento Comitato per la valutazione dei docenti*, che riconoscendo il fondamentale contributo che i docenti quotidianamente portano all'intera comunità e il ruolo propulsivo che vi rivestono, la valutazione in fase di attuazione rappresenta una preziosa occasione per mettere a fuoco punti di forza e di debolezza del sistema e deve essere utilizzata per innescare un processo di miglioramento progressivo che investe anche, ma non solo, la professione docente, le pratiche didattiche e organizzative dell'Istituto.

È pertanto necessario uno sforzo comune da parte di tutte le componenti della comunità scolastica, affinché possa rappresentare una reale opportunità di crescita per l'intera comunità stessa.

Il Dirigente Scolastico



Allegati: - Scheda di Autovalutazione del Docente